

Pisa, 22 dicembre 2020

Carissimi/e,

ringrazio per la sentita e numerosa partecipazione al Congresso Territoriale svoltosi sabato 12 dicembre e per il grande affetto dimostrato nei miei confronti in questi giorni.

Stiamo vivendo un periodo delicato e complicato sotto ogni punto di vista: la pandemia che ci vede ormai fermi da marzo scorso con piccole ripartenze estive che hanno visto l'arresto definitivo a fine ottobre; la riforma dello sport che sta proseguendo il suo percorso di approvazione creando ulteriori incertezze.

Navighiamo a vista, giorno per giorno, avvolti da una nebbia che al momento sembra non dissolversi.

Ai nostri occhi lo scenario appare apocalittico ma, come insegna la storia, dopo ogni disastro sia esso una guerra, una pandemia, un evento distruttivo, sempre si è cercata e trovata la strada della ricostruzione e della rinascita.

Non è semplice e di certo non lo sarà nei prossimi mesi ma non dobbiamo perderci d'animo. Dobbiamo reagire con spirito positivo e, con saggezza, dobbiamo formulare proposte e soluzioni capaci di farci ripartire e riprendere le attività quando ci verrà data l'opportunità.

Queste sono settimane importanti e delicate segnate dal passaggio di consegne.

Informo che è attiva la mail [presidenza.pisa@uisp.it](mailto:presidenza.pisa@uisp.it) per tutte le vostre comunicazioni e io sono già completamente a disposizione. Compatibilmente alle misure previste e nel rispetto delle limitazioni agli spostamenti indicati nel DPCM, io sarò presente in sede il lunedì e il giovedì dalle 10:00 alle 13:00 e il martedì dalle 16:00 alle 19:00, fermo restando che se le prescrizioni dovessero diventare ulteriormente stringenti, tali da impedire l'incontro in presenza, sarò disponibile in videochiamata tramite whatsapp non solo per un confronto ma anche per una semplice chiacchierata conoscitiva. Rimane ferma la possibilità di svolgere riunioni o incontri attraverso videoconferenze su piattaforma "Google meet" ogni qualvolta se ne presenti la necessità per discutere, proporre, programmare, pianificare e fare fronte comune. Il lavoro di squadra e lo sforzo collaborativo di tutti ci aiuterà ad affrontare e uscire da questo triste periodo.

Ci stiamo avvicinando alle festività natalizie e il regalo da farci reciprocamente è quello di viverle in modo responsabile per salvaguardare proprio la ripartenza e la ripresa delle attività future.

Quest'anno c'è bisogno di auguri più caldi, più sentiti e sinceri.

Io porgo i miei a voi tutti, alle vostre famiglie e ai vostri parenti con la speranza che il nuovo anno porti nuove opportunità e nuove strade da intraprendere insieme e fiduciosa che si possa finalmente intravedere la via di uscita di questo tunnel che sembra non finire mai.

Con affetto.

Alessandra Rossi

